Liceo artistico statale "Caravaggio" prot. 1694/A.3.a 22-05-2020 - 08:58:24 (Uscita)

INFORMATIVA DEL MEDICO COMPETENTE

A TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel contesto epidemiologico di emergenza del COVID-19 che stiamo vivendo, in qualità di medico competente dell'Azienda, al di là della consulenza e collaborazione ad oggi offerta in continua evoluzione, a tutela dello stato di salute dei lavoratori, in particolar modo dei lavoratori con fragilità dettata da ipersuscettibilità a causa di patologie attuali o pregresse, anche in base a:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020,

- come da indicazioni provenienti dal Dipartimento di Igiene e Protezione Sanitaria di alcune ATS,

nella consapevolezza che solo una valutazione specifica ed appropriata dei singoli porterebbe ad una esamina dettagliata della situazione, propongo la mia collaborazione e suggerirei di porre indicazioni a:

- ribadire ai lavoratori la necessità di adottare tutte le misure di prevenzione previste dai decreti ministeriali e seguire le indicazioni del Ministero della Salute per il contenimento della diffusione del coronavirus;

- dare informazioni a tutti i lavoratori che, qualora ritenessero di appartenere a **categorie di lavoratori con particolare fragilità** che potrebbero veder peggiorare il proprio stato di salute se contagiati, soprattutto se facente parte delle categorie protette ai sensi della Lg.68/99 e la patologia rientra nella raccomandazione del DPCM all'articolo 3, comma 1 lettera b) "*è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d)*"; è bene che consultino il proprio medico specialista o medico curante di medicina generale per valutare eventuali misure da intraprendere, anche l'eventuale astensione da attività lavorativa in presenza fisica.
  Eventuali casi dubbi possono essere chiariti con il supporto del Medico Competente richiedendone il contatto ed indicando un riferimento per essere ri-contattati;

- valutare personalmente con la direzione aziendale, in accordo con il lavoratore, nel rispetto della privacy e del segreto professionale, il tipo di cautela da adottare, anche con l'eventuale collaborazione tra il medico competente ed il medico di medicina generale o curante;

- avvisare il personale femminile in stato di gravidanza di valutare eventualmente con il proprio ginecologo se possa lavorare in questo momento, in considerazione anche delle modalità di raggiungimento del posto di lavoro. Il Medico competente con il supporto dell'RSPP e Azienda si occupa preventivamente delle mansioni lavorative della dipendente, tutelandone l'integrità psico-fisica.
  Suggerimenti: 1) l'Azienda potrà decidere di favorire tutte le donne in gravidanza consentendo di usufruire del lavoro flessibile o di stare in congedo o ferie 2) la singola interessata consulterà il proprio ginecologo, se ci dovessero essere fattori ostativi sarà lo stesso a consigliare di non recarsi sul posto di lavoro.

A disposizione per una proficua collaborazione continuativa, a prosieguo di quanto già occorso, porgo i miei più cordiali saluti.

Il vostro medico competente

Via M. Buonarroti 50 - 20093 Cologno Monzese (MI)
P.IVA 03524410960 - C.C.I.A.A. di Milano n° 1681304
Codice Univoco: M5UXCR1
tel. 02 2531884 - fax 02 8982896
info@medicinaelavoro.com
www.medicinaelavoro.com